

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / B S. Elisabetta di Ungheria - 17 novembre 2024

LA DOMENICA


G. TREVISAN

UN NUOVO CAMMINO DI SALVEZZA

Siamo nel contesto della conclusione dell'anno liturgico e nelle celebrazioni e feste che caratterizzano questo tempo possiamo vedere come l'immagine di un mondo che sta finendo e sul quale il Signore pronuncia il suo giudizio. Il *Vangelo* descrive tutto questo con il linguaggio popolare di impressionanti fenomeni, cari alla tradizione biblica: «Il sole si oscurerà, le stelle cadranno dal cielo, le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte».

Questo può essere visto anche come il momento in cui il Signore traccia alle nostre comunità, per il nuovo anno liturgico che inizieremo, il cammino della salvezza, che le conduce "alla vita eterna", e il cammino della conversione, che le preserva "dalla vergogna" della condanna (*I Lettura*). Sarà il tuo cammino e il cammino della tua comunità. Quanto all'affermazione che neppure il Figlio conosce il momento della fine del mondo («Quanto a quel giorno… nessuno lo sa, né gli angeli del cielo né il Figlio, eccetto il Padre»), essa vuole indicare che lo svelare questa fine non rientra nella missione di Gesù, ma spetta solo al Padre. È lui il Signore del tempo e della storia. Lui solo ne conosce l'inizio e la fine.

don Primo Gironi, *ssp, biblista*

I discepoli di Gesù Cristo non vivono nel terrore per ciò che può accadere. Come pellegrini sanno che questo tempo e questo mondo passeranno, ma non così la Parola di Dio. Il Signore certamente verrà e il mondo ne sarà sconvolto; chi crede e vigila, però, tutto questo non lo teme ma lo spera. **Oggi ricorre la 8ª Giornata mondiale dei poveri.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Ger 29,11-12.14) in piedi

Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura. Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi.
A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, consapevoli dei nostri peccati, chiediamo al Signore di purificarci, per essere meno indegni di accostarci alla sua Mensa.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, Figlio diletto del Padre, Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

– Cristo, fratello e amico degli uomini, Christe, eléison. **Christe, eléison.**

– Signore, via che conduce al cielo, Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo… A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che farai risplendere i giusti come stelle nel cielo, accresci in noi la fede, ravviva la speranza e rendici operosi nella carità, mentre attendiamo la gloriosa manifestazione del tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te… A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA — Dn 12,1-3 — seduti

In quel tempo sarà salvato il tuo popolo.

Dal libro del profeta Danièle

1In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo.

Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.
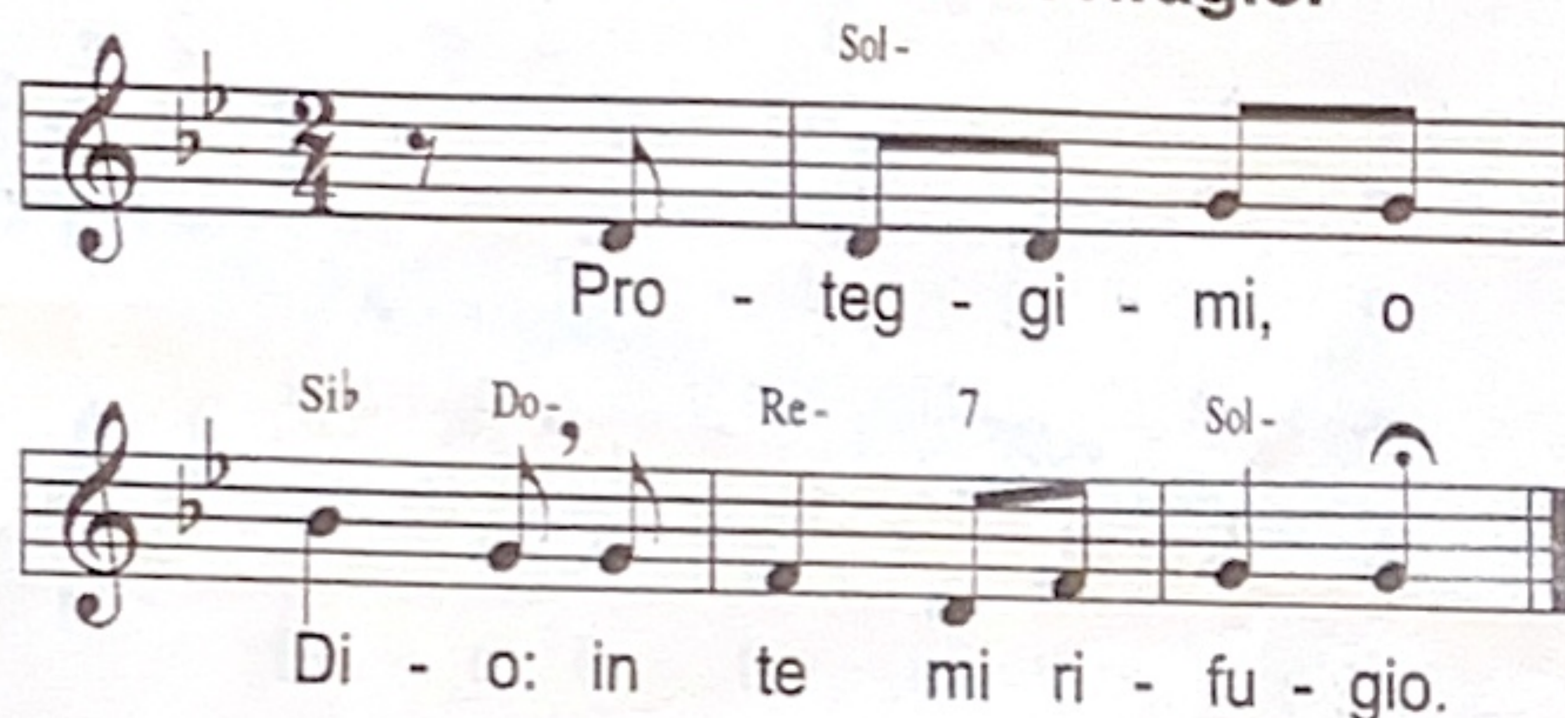
2Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

3I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE — Dal Salmo 15/16

℟ **Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.**



Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita. / Io pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. ℟

Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. ℟

Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. ℟

SECONDA LETTURA — Eb 10,11-14.18

Cristo con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Dalla lettera agli Ebrei

11Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati.

12Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, 13aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. 14Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati. 18Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO — (Lc 21,36) — in piedi

Alleluia, alleluia. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo. **Alleluia.**

VANGELO — Mc 13,24-32

Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.



Dal Vangelo secondo Marco

A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
24«In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole
si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, 25le
stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono
nei cieli saranno sconvolte. 26Allora vedranno il
Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. 27Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

28Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. 29Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

30In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. 31Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. 32Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE — in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI
si può adattare

C - Fratelli e sorelle, fra le incognite e le paure del mondo siamo chiamati ad attendere con serena speranza il ritorno del Signore. Testimoniamo sin d'ora la nostra fede e speranza con gesti di carità e con l'attenzione ai poveri.

Lettore - Ripetiamo a ogni invocazione:

℟ **Vieni, Signore Gesù.**

– Per il Papa, i vescovi, i presbiteri a cui è affidata la cura del popolo di Dio: ℟

– Per i missionari, i consacrati e tutti gli annunciatori del Vangelo: ℟

– Per i poveri, per chi è nella sofferenza, nella solitudine, nella malattia: ℟

– Per chi necessita di aiuto, di sostegno, di fraterna vicinanza: ℟

– Per i governanti, per quanti operano per il benessere e la dignità dei popoli: ℟

– Per quanti lavorano perché la pace di Cristo regni tra le nazioni: ℟

– Per chi soffre per la morte di parenti o amici: ℟

– Per le famiglie, quelle serene e quelle che vivono sofferenze e divisioni: ℟

– Per la nostra comunità, per i bambini, i giovani, i padri e le madri, gli anziani e i nonni: ℟

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, accogli la nostra preghiera. Insegnaci a vivere l'attesa del tuo glorioso ritorno nel fedele adempimento del comandamento dell'amore. Fa' che sappiamo sempre onorare il Dio in cui crediamo nel fratello che incontriamo, nel povero, nel sofferente, nello straniero. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE
in piedi

C - L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VI: Il pegno della Pasqua eterna, *Messale 3a ed., pag. 364.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Da te riceviamo esistenza, energia e vita: ogni giorno del nostro pellegrinaggio sulla terra è un dono sempre nuovo del tuo amore per noi e un pegno della vita immortale, poiché possediamo fin da ora le primizie dello Spirito, nel quale hai risuscitato Gesù Cristo dai morti, e viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza nella Pasqua eterna del tuo regno. Per questo mistero di salvezza, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE
(Sal 72/73,28)

Il mio bene è stare vicino a Dio; nel Signore ho posto il mio rifugio.

Oppure: (Cf. Mc 13,27)

Il Figlio dell'uomo manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai confini della terra.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE
in piedi

C - Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Cristo Gesù, Salvatore (633); Tu, quando verrai (451). *Salmo responsoriale*: M° S. Militello; *oppure*: L'anima mia ha sete (104). *Processione offertoriale*: Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione*: Passa questo mondo (702); Terra promessa (735). *Congedo*: Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

La Messa è un'avventura mistica di portata incalcolabile. Il mistero della croce sanguinante si rinnova con dolcezza, provocando uno squarcio nel paradiso. Il sogno di Giacobbe si realizza: gli angeli salgono e discendono e la loro presenza affettuosa rende più soave la nostra partecipazione all'austero sacrificio. Chiunque si accosti all'altare suscita l'aiuto amichevole e l'ammirazione dei nostri fratelli invisibili.

– Gérard Calvet, abate

scintille

La Chiesa è una muraglia salda che nessuna bomba è stata capace di abbattere, perché le parole di Gesù hanno formato dei suoi figli una falange di eroi.

— Don Dolindo Ruotolo

L'Anno della preghiera / 11

La preghiera di intercessione: il perfetto equilibrio di due amori

«Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi» (Gv 17,9). Sono le parole di Gesù agli Apostoli nella notte dell'ultima Cena. Prima d'essere consegnato ai peccatori e di consumare la sua dolorosa passione, Gesù ci raccomanda al Padre, prega per noi. È la preghiera di intercessione, quella supplica, che ci pone allo stesso tempo in comunione con Dio e con il prossimo; la forma più concreta, profonda e sublime della compassione nel suo senso più autentico di far proprie le sofferenze dei fratelli.

Pochi autori, come il poeta contadino Gustave Thibon, hanno saputo esprimerne meglio l'enorme ricchezza teologica, e lo possiamo constatare in questo suggestivo passaggio del suo libro *Il pane di ogni giorno*: «Pregherò per te. Ho mai udito parola umana che giunga da più lontano? Giunge dalla confluenza di Dio e dell'uomo. Tu rispondi di me davanti a Colui che è tutto e che è anche me stesso. La preghiera per il prossimo è come un aspetto inverso del martirio: la preghiera fa dell'uomo che prega un testimonio, la cauzione di un altro uomo davanti a Dio. Sei più vicino a me di quanto lo sia io stesso, perché sei tra Dio e me. Sei come un baluardo innalzato contro la sua giustizia e un varco aperto sul suo amore».

Dopo queste suggestive parole, con cui riconosce e descrive l'ardita posizione assunta da colui che prega per l'altro, Thibon prosegue: «Nel cuore della dolce e mortale lotta tra l'uomo e la sua fonte, tu combatti al mio posto. Il tuo amore temerario si è infiltrato nella scissura stessa che mi separa dal centro, nel vuoto scavato dalla mia ribellione e dalla mia viltà. Tra quali pietre hai posto la tua anima! Sembri volgermi il dorso e invece il tuo volto è esposto, per me, ai colpi diretti, ai richiami dell'ignoto; non mi parli, ma parli di me al silenzio».

E qui l'Autore, dopo aver descritto la preghiera "per l'altro" come una drammatica lotta, apre finalmente uno squarcio sulla "verità" del momento: «Pregare per qualcuno è come aderire, al tempo stesso, a Dio e all'uomo, è come realizzare il perfetto equilibrio tra questi due amori».

Maria Pamela Barsotti



«LA PREGHIERA DEL POVERO SALE FINO A DIO»

Il motto scelto da papa Francesco per l'**8ª Giornata mondiale dei poveri** è ispirato a Sir 21,5 e ci ricorda che *i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio*. Il messaggio del Papa è un ulteriore passo nel cammino di quest'anno dedicato alla preghiera, in preparazione all'Anno santo 2025. Dio è attento e si fa prossimo a ogni povero, ascoltandone la preghiera e difendendolo nella sofferenza. Egli, infatti, è "impaziente" fino a quando non ha reso giustizia al povero, la preghiera del quale non si quieta né desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia stabilito la giustizia. Come Padre premuroso Dio si prende cura di tutti coloro che più ne hanno bisogno: i poveri e le vittime di ogni sofferenza. Ma, appunto per questo, nessuno è escluso dal suo cuore poiché davanti a lui tutti siamo poveri e mendicanti. Eppure, quante volte, schiavi di una mentalità mondana, viviamo come se fossimo noi i padroni della vita o come se dovessimo conquistarla! Nel cammino verso l'Anno santo, che è anche cammino di conversione, ognuno di noi è esortato a farsi pellegrino di speranza, ponendo segni tangibili per un futuro migliore. Su tutto siamo chiamati a farci amici dei poveri, seguendo le orme di Gesù che per primo si è fatto solidale con gli ultimi.

CALENDARIO (18-24 novembre 2024)

XXXIII sett. del T.O. - I sett. del Salterio.

18 L **Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita.** È la fede che ci consente di vedere nel profondo e di riconoscere il mistero. *Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo ap. (mf).* Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43.

19 M **Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono.** Come Zaccheo dobbiamo tradurre in gesti concreti e credibili la fede che professiamo. *S. Barlaam; S. Simone eremita; B. Giacomo Benfatti.* Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10.

20 M **Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente.** Questo è il tempo dell'attesa. Verrà il giorno in cui Dio ci chiederà conto di come abbiamo impiegato i doni ricevuti. *S. Teonesto; S. Edmondo; B. Maria Fortunata Viti.* Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28.

21 G *Presentazione della B.V. Maria (m, bianco).* **Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti.** Cristo piange non per la sua sorte, ma per quella di chi non l'ha accolto. *S. Agapio; S. Gelasio I.* Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44.

22 V *S. Cecilia (m, rosso).* **Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse!** Anche oggi il Signore ci accoglie nella sua casa. Non anteponiamo nulla alla preghiera. *S. Benigno; Bb. Salvatore Lilli e c.* Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48.

23 S **Benedetto il Signore, mia roccia.** Cristo annuncia la vita del mondo futuro, una vita dentro quella del Dio eterno. *S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf); B. Margherita di Savoia.* Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40.

24 D **N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo / B** *(s, bianco).* XXXIV sett. del T.O. - II sett. del Salterio. *Ss. Andrea Dung-Lac e c.; S. Firmina.* Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37. **E. Siviero**

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2024 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: *clienti.ladomenica@stpauls.it* CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✠ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

